

**RELAZIONE AL PIANO DI SVILUPPO DI
DIPARTIMENTO 2018-2020
Risultanze 2019**

Premesse:

Il **DSLCC** ha provveduto all'aggiornamento del suo piano di sviluppo 2018-2020 attraverso un primo allineamento agli indicatori dell'Ateneo e attraverso la sua estensione al biennio 2019-20. In entrambe le occasioni ha riaffermato l'analisi di contesto e il suo posizionamento rispetto agli obiettivi strategici dell'Ateneo.

In particolare, il **DSLCC** contribuisce alla **missione dell'Ateneo** nel promuovere il progresso scientifico con una didattica e una ricerca multidisciplinare e comparata incentrata sulle tematiche delle lingue (20), delle letterature, delle filologie, delle culture e delle storie dei paesi dell'Europa e delle Americhe in grado di affrontare le sfide e le opportunità della globalizzazione e di un mondo sempre più plurilinguistico e multiculturale; nel promuovere un'esperienza di studio trasformativa fondata sulle specializzazione negli ambiti degli studi letterario-culturali, storici e politico-internazionali, e delle scienze del linguaggio con una ricerca di eccellenza e con una ricca attività seminariale e un alto numero di eventi culturali e scientifici; nell'attrarre una comunità diversificata e internazionale come si evince dai docenti stranieri strutturati e dall'obiettivo del mantenimento del reclutamento di almeno 1 docente per anno con il programma Brain Grain, dai VP e VS, dalla percentuale dell'Ateneo di studenti internazionali, dal numero alto di studenti provenienti di altri atenei iscritti alle lauree magistrali del dipartimento e dal posizionamento sui principali ranking internazionali per i subjects di ambito linguistico. Il **DSLCC** grazie alla cultura e all'eccellenza accademica promuove l'innovazione sociale e lo sviluppo sostenibile con molti progetti nell'ambito del dialogo interculturale, delle pari opportunità, della migrazione, dell'inclusione e dell'accessibilità.

Il DSLCC contribuisce alla visione dell'Ateneo come leader nell'eccellenza accademica grazie alla vincita del Progetto di Eccellenza del MIUR che promuoverà nel periodo 2018-2022 una didattica altamente qualificata e una ricerca di frontiera grazie all'utilizzo delle scienze digitali e di innovative metodologie di studio.

Il **DSLCC** si qualifica come uno dei centri di eccellenza a **livello nazionale** per il numero di lingue, letterature e culture europee e americane insegnate e per le numerose e innovative aree di specializzazione che ruotano attorno allo studio delle lingue e delle scienze del linguaggio. Nella VQR 2004-2010 il **DSLCC** si è posizionato secondo in Ateneo sulla base dell'Indicatore di Voto Standardizzato su SSD. Nella VQR 2011- 2014 il **DSLCC** ha mantenuto la seconda posizione in Ateneo rispetto al valore IRD1*w per Dipartimento: 0,1697. Riguardo al posizionamento a **livello internazionale** il **DSLCC** ha contribuito al posizionamento di Ca' Foscari nel Ranking QS tra le TOP 200 Università al mondo per Modern Languages e per Arts and Humanities. Nel 2016 si è classificata rispettivamente fra le top 200 università al mondo e al 226esimo posto. Nel 2017 sono rispettivamente nelle top 150 e al 202esimo posto. Nel 2018 ha ripetuto la stessa posizione per Modern languages, acquisendo il 126esimo posto in Arts e Humanities. Nel 2019 ha migliorato la propria posizione per Modern languages conquistando il range 51-100. Nel 2019 anche la posizione per History si è mantenuta nel top 150 (tra 101 e 150) e quella per Linguistics risulta ancora nel top 200 (tra 151 e 200).

ANALISI 2019

Il DSLCC aderisce pienamente agli obiettivi strategici dell'Ateneo rispetto a ricerca, didattica, internazionalizzazione, terza missione e sostenibilità:

- **Promuovere una ricerca di impatto:** il Dipartimento promuove una ricerca di impatto attraverso le azioni previste dalla recente vincita del Progetto di Eccellenza – MIUR, partecipando attivamente alle opportunità offerta dal progetto *Research for global challenges*, favorendo i rapporti interdisciplinari con altri Dipartimenti e con partner esterni per la creazione di network efficaci di ricerca e presentando proposte alle call competitive sia nazionali che internazionali.

In riferimento agli **indicatori di Ateneo**, il Dipartimento ha consolidato il suo obiettivo di mantenimento della propria performance su base annuale rispetto alla baseline del 2017, fissata in 170.583. 75.

In merito alla criticità relativa all'obiettivo al punto 1.2., *Grado di interdisciplinarietà della ricerca*, si osserva come l'indicatore del Settore Valutazione rilevi solamente il numero di adesioni di docenti e ricercatori al progetto *Research for global challenges*. Si tratta infatti di un dato che pare del tutto inadeguato a misurare interdisciplinarietà della ricerca nella sua estensione, natura e soprattutto qualità. Peraltro il numero di adesioni di docenti e ricercatori del DSLCC è previsto in ulteriore contrazione per il 2020 in conseguenza della riorganizzazione e della non ancora definita *mission* dei nuovi *Institutes*. Si osserva inoltre che il decremento del numero di adesioni al progetto *Research for global challenges* è diretta espressione delle numerose perplessità espresse nelle sedi istituzionali e nei documenti ufficiali da molti membri del dipartimento in merito alla reale utilità di team di ricerca, facenti capo al progetto, come strumenti di orientamento e sostegno per il *fund raising*. Nell'esprimere pertanto forti perplessità rispetto alla scelta di adottare come indicatore per misurare il grado di interdisciplinarietà della ricerca del dipartimento un dato non significativo, si auspica per il futuro l'adozione di strumenti di misurazione più adeguati, come ad esempio il numero di progetti di ricerca interdisciplinari o la pubblicazione di prodotti della ricerca con queste caratteristiche.

Il numero di vincite di progetti **ERC, MSC e altri individual Grant** è stato individuato in almeno 2 nel biennio 2019-20 ed è stato raggiunto nel 2019 attraverso GRANT AGREEMENT number: 840686 - FED - Feeding, Educating, Dieting: a Transnational Approach to Nutrition Discourses in Children's Narratives (Britain and Italy, 1850-1900) - Fellow Anna Gasperini - Supervisor Prof. Laura Tosi - call MSCA IF).

La **produzione complessiva di ricerca** inserita in *Scopus* e *WOS*, assieme a quella pubblicata nelle riviste di eccellenza classe "A" ANVUR, è stimata in aumento del 10% nel biennio 2019-20 grazie anche al programma di incentivazione per coloro che pubblicheranno su riviste inserite in *Scopus* e *WOS* contenuto nel nuovo regolamento per l'attribuzione delle risorse dipartimentali per la ricerca (ADIR). L'obiettivo molto sfidante si basa sui dati offerti dall'Ateneo ed è vicino al raggiungimento, dimostrando – allo stato – l'efficacia delle azioni intraprese e da continuare. L'analisi sin qui effettuata mostra come le oscillazioni siano dipese da un lato dai bassi valori numerici del passato rispetto al progressivo incremento dei risultati, dall'altro – nell'andamento in positivo - dalla politica di incentivi avviata da DSLCC mediante adozione del nuovo regolamento.

Nell'anno 2019 l'obiettivo è stato raggiunto considerato che si è passati da un indice di 24 a un indice di 33.

In riferimento agli **indicatori A.V.A.** il Dipartimento sta lavorando in funzione della prossima campagna VQR così da raggiungere l'obiettivo prefissato, cioè di aumentare del 10% i risultati della VQR 2011-2014. Il DSLCC è impegnato nella ridefinizione di strategie per il miglioramento della qualità del dottorato di ricerca che comunque per il 2019 ha ottenuto una valutazione (2,9 indice RX) - molto buono - per l'accreditamento in conformità ai nuovi criteri di calcolo previsti dal Ministero. L'obiettivo di aumentare l'attrattività del dottorato viene costantemente perseguito e anche l'attrattività dell'ambiente di ricerca si assesta sul mantenimento di almeno il 40% di reclutamento esterno per anno.

Le **azioni** intraprese per raggiungere gli obiettivi sopra esposti sono state la promozione e l'incentivazione di una ricerca coordinata capace di amplificare i risultati attraverso network di ricerca consolidati a livello internazionale, la presentazione di progetti MSC/Montalcini/ERC e la partecipazione a svariate call competitive. Riguardo alle **strutture e infrastrutture** il DSLCC ha sostenuto una formazione mirata del PTA per ottimizzare la gestione amministrativa e la pianificazione delle attività anche in funzione dell'istituzione del Laboratorio Sperimentale per la ricerca linguistica e letteraria-filologico-culturale (BemboLab, BimbiLab). Il DSLCC ha inoltre aderito al progetto di Ateneo HRS4R e ha definito propri standard di accoglienza per i neoassunti. Si rileva che il valore di 3,5 su 5,00 ottenuto rispetto a questo obiettivo corrisponde ad un campione assolutamente e statisticamente non rappresentativo delle risposte (10%). Inoltre, i fattori legati a tale risultato non vedono possibilità di intervenire da parte della struttura (richiesta di spazi riservati e attrezzature dedicate).

In quanto alla valutazione della ricerca, il DSLCC ha adottato e continuerà ad adottare gli standard internazionali, quali pubblicazioni in sedi che garantiscano peer review e visibilità internazionale della ricerca. Seguendo le indicazioni del Piano Strategico di

Ateneo, sono state identificate riviste e sedi equivalenti di pubblicazione di classe A (25%) e di classe B (40%) ANVUR; i docenti che pubblicano in tali sedi possono accedere a fondi premiali aggiuntivi rispetto all'ADIR, in base al nuovo regolamento adottato il 27 giugno 2018 (https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSLCC/assicurazione_dell_a_qu_alita/dslcc/regolamenti_di_dipartimento/regolamento_premialita_.pdf).

Creare una esperienza di studio trasformativa: La didattica dei CdL, CdLM, Master e Dottorato si è caratterizzata per le tematiche innovative e multidisciplinari e per l'adozione di nuovi strumenti di formazione (corsi blended/online, moodle). Il DSLCC ha avuto un ruolo di primo piano nei progetti di ateneo per la valorizzazione della didattica innovativa e per l'acquisizione di abilità trasversali.

Il DSLCC si è impegnato a creare un'esperienza di studio trasformativa, in relazione agli indicatori dell'Ateneo, mediante il monitoraggio dell'adeguatezza della struttura interna dei corsi di LT e LM e riflettendo su come ottimizzare la filiera tra triennio, magistrale e dottorato, e promuovere una più equilibrata distribuzione studenti nei curricula di LCSL. A tale scopo ha introdotto il numero programmato a decorrere dall'a.a. 2019-20 con un contingente massimo a 850 studenti. Invece per gli scritti nei CdS magistrale si sta raggiungendo un equilibrio fra le tre LM che hanno sede amministrativa nel Dipartimento. Il test di accesso per il numero programmato è stato applicato per l'anno accademico 2019-2020 e di conseguenza sarà valutato alla fine di tale periodo. Tuttavia, da una ricognizione fatta per il 2019, si può indicare che il rapporto docente-studente si è ridotto da 44,7 a 38,7. Da questo dato si osserva un trend positivo nella riduzione della criticità nel rapporto docenti/studenti.

Il Dipartimento tra gli obiettivi non aveva l'introduzione del numero programmato sulle LM sebbene il numero di immatricolati annui superi la soglia di 50 studenti.

Per quanto riguarda l'opportunità di corsi multidisciplinari (Minor, Corsi Plus, MOOC, Active Learning Lab), il Dipartimento ha effettuato una analisi sull'utilità per gli studenti dei minor così come finora formulati, visto il basso tasso di studenti che hanno conseguito i CFU. Infatti, alla luce delle nuove condizioni richieste dall'Ateneo per la loro attivazione, essi non appaiono più sostenibili. All'interno del DSLCC tutto il corpo docente è infatti impegnato per 120h nella didattica istituzionale di I e II livello e pertanto non esistono ore di docenza libere da consentire l'attivazione di Minor. Inoltre, a fine 2019 l'Ateneo ha ristrutturato completamente l'erogazione dei MINOR che ha richiesto un ulteriore approfondimento da parte del Dipartimento. L'obiettivo pertanto non appare oggettivamente raggiungibile dal Dipartimento.

Il coinvolgimento dei docenti nei programmi di formazione continua è buono e l'obiettivo per il biennio 2019-20 (mantenimento dei livelli 2018) è stato raggiunto. Si osserva che la criticità rilevata dal Settore Valutazione al punto 2.5 deriva da un non condivisibile metodo di calcolo dell'indicatore utilizzato, inadatto a rilevare tutti i docenti impegnati in questo obiettivo, perché tiene conto dei docenti che hanno avuto un compenso mentre molti docenti hanno partecipato gratuitamente. Ciò è conseguenza degli stringenti requisiti gestionali definiti dal nuovo regolamento Master e dall'ente di gestione (Challenge School), che hanno eroso le disponibilità di risorse a disposizione del Dipartimento e hanno anche prodotto la chiusura di un Master. Queste condizioni rendono complicato anche progettare nuovi programmi di formazione continua. L'eventuale revisione delle condizioni di contesto potrebbe aiutare il Dipartimento a tornare ad essere proattivo su questo obiettivo.

L'obiettivo di rendere **sostenibile il corso di dottorato** garantendo almeno 4 borse per l'accreditamento di ogni ciclo è stato ampiamente raggiunto grazie all'attivazione del dottorato internazionale e industriale; anche il Progetto di Eccellenza ha garantito risorse adeguate per bandire ulteriori borse (33° ciclo 6 borse, 34° ciclo 7 borse, 35° ciclo 9 borse). Il **numero di studenti fuori regione** è andato aumentando considerando che la baseline (2015) era del 20% per la LT e 33,1% per la LM e che l'obiettivo marcato è di almeno 25% per la LT e oltre il 33% per la LM. In relazione agli **indicatori A.V.A.**, il DSLCC si è impegnato a mantenere il valore superiore al 60% della **regolarità degli studi** degli studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, ha mantenuto il valore superiore a 80% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS, e si è allineato con la media di

Ateneo degli studenti che hanno acquisito almeno 20 e 40 CFU al I anno. Il DSLCC intende mantenere al 25% l'**attrattività** degli iscritti provenienti fuori regione e il valore degli iscritti alle LM laureati in altri atenei. Si fa notare che il DSLCC ha già una percentuale di studenti provenienti da fuori regione molto superiore alla media di Ateneo e in questo modo concorre al raggiungimento dell'obiettivo complessivo di Ateneo. Non si ritengono quindi necessarie ulteriori azioni oltre a quelle già intraprese con successo.

La **sostenibilità** dei CdS in relazione al rapporto studenti/docenti, che rappresenta una criticità nel garantire termini di alta qualità della didattica è fissata al 42,7%, anche in relazione all'attuazione del Piano di Reclutamento 2017-2019. Il DSLCC intende mantenere l'**efficacia** (oltre il 70%) dei laureati occupati o iscritti ad altro CdS a 1 anno e a 3 dal conseguimento del titolo di studio e allineare il valore (74,4%) alla media di Ateneo (79,6%) dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS. Nell'ambito della **docenza** il DSLCC si impegna a mantenere oltre il 95% il valore dei docenti di ruolo che appartengono al SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento. Con riferimento alla qualità della docenza in relazione alle ore erogate dai docenti assunti a TI sul totale delle ore di docenza erogate, si intende aumentare l'indicatore di Dipartimento (57,5%) per portarlo al 60%.

Le **azioni** intraprese nel 2019 per raggiungere gli obiettivi in relazione allo **sviluppo dell'offerta formativa** sono state: l'attivazione di un curriculum di Lingue occidentali e Interpretariato LIS nella LM ITES di Treviso, l'approvazione del CdS magistrale interdipartimentale in *Environmental Humanities* che ha sede amministrativa a DSAAM, l'apertura di un nuovo percorso all'interno della LM in Scienze del Linguaggio in "Linguistica e Cognizione" previsto dal Progetto di Eccellenza. In relazione al **coordinamento e gestione** della didattica, il Dipartimento ha mantenuto alto l'impegno nella formazione continua, in particolare in collaborazione con il MIUR, ha dato continuità alla partecipazione alle attività del Collegio internazionale e della CFSIE.

In relazione allo **sviluppo degli studenti** il DSLCC è promotore di attività di orientamento per le Scuole superiori e partecipa alle iniziative organizzate dall'Ateneo (Open Day, attività estive, ecc.); ha organizzato numerose iniziative culturali aperte al territorio nonché la Giornata europea delle lingue, arrivata nel 2019 alla sua sesta edizione, e ha offerto agli studenti delle Scuole superiori corsi di avviamento allo studio delle lingue meno diffuse e un corso di avviamento allo studio della linguistica. La già ricca offerta di stage dipartimentali si è ulteriormente ampliata nel 2019 con nuove convenzioni. Con riferimento alla **vita studentesca**, il DSLCC ha attrezzato spazi dipartimentali per attività seminariali e di tutorato, ha voluto mantenere la disponibilità di spazi per gli studenti per lo studio individuale e di gruppo nei tre palazzi che occupa e sta concludendo i lavori per rendere disponibile alla popolazione studentesca il laboratorio previsto dal Progetto di Eccellenza così da fornire strumenti operativi per la formazione alle nuove tecnologie di ricerca. Ampia è la disponibilità del DSLCC verso le associazioni studentesche delle quali vengono spesso ospitati gli eventi negli spazi dipartimentali.

- **Acquisire una dimensione internazionale:** L'acquisizione di una dimensione internazionale più ampia, viste le caratteristiche scientifiche del DSLCC, è un impegno continuo che si concretizza anche con il reclutamento di nuovi docenti, con l'accoglienza di numerosi Visiting Professor, Adjunct e Scholar, e finanziando l'elevato numero di scambi e accordi internazionali. Il Dipartimento è impegnato in una politica di maggior pubblicità dei propri corsi e ha investito una parte del budget del progetto di eccellenza per aumentare il numero di degree seekers e per incentivare le immatricolazioni principalmente dall'Europa orientale. Il DSLCC non ha un intero corso in inglese perché per natura i CdS dove sono studiate lingue, letterature, storie, culture e relazioni internazionali offrono una docenza in lingua straniera, che non può essere in inglese. Il DSLCC contribuisce con la propria docenza al CdS internazionale PISE con 120 ore ottemperando al target dichiarato (almeno 90 ore). Il numero di programmi DD come **partenariati strategici internazionali** risponde pienamente agli obiettivi prefissati; grazie anche all'investimento previsto nel Progetto di Eccellenza nel 2019 tali accordi sono aumentati di 3 (RGGU di Mosca con LLEAP, Università di Bucarest con SL, curriculum Language Sciences e Università di Nova Gorica con SL, curriculum Language Sciences). **Il posizionamento sui principali ranking internazionale** nel 2016 vedeva CF tra le TOP 200 Università per Modern Languages e per Arts and Humanities, nel 2017 era

rispettivamente tra le top 150 e al 202esimo posto e nel 2018 si ripete la stessa posizione per Modern Languages e si migliora in Arts e Humanities fino al 126esimo posto. In relazione agli indicatori A.V.A. il Dipartimento ha ulteriormente migliorato i livelli qualitativi e quantitativi indicati nell'aggiornamento al Piano di Sviluppo per il biennio 2019-20, sia in relazione all'aumento della percentuale degli studenti internazionali, sia in relazione alla dimensione del corpo docente.

Le **azioni** intraprese per raggiungere questi obiettivi sono state: A) il **reclutamento internazionale** di docenti di elevato profilo attivi all'estero nei settori di pertinenza, in particolare nella (psico)linguistica computazionale e nella letteratura tedesca e comparata con un focus specifico sulle *Digital Humanities*, ritenendo questi ambiti particolarmente vivaci a livello internazionale e adatti a potenziare le aree di eccellenza del Dipartimento e dell'Ateneo. Queste proposte si sono concretizzate in due chiamate dirette (Luca Bonatti SSD M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione e Claus Zittel SSD L- LIN/13 Letteratura tedesca). B) l'offerta di corsi innovativi ha attratto un numero alto di studenti stranieri per i quali ha organizzando un servizio di peer-tutoring riconosciuto come stage.

In relazione alla **internazionalizzazione dell'offerta formativa**, il DSLCC ha mantenuto l'alta offerta di insegnamenti in inglese e in altre lingue, per garantire attrattività per gli studenti internazionali, dando supporto ai Colleghi didattici che hanno provveduto a riorganizzare l'offerta formativa incrementando il numero dei corsi in lingua inglese. Il DSLCC mette a disposizione dell'Ateneo le proprie competenze nella formazione CLIL, al fine di sostenere lo sforzo di transizione all'inglese della lingua di insegnamento.

Riguardo alle **Partnership**, il DSLCC ha confermato gli oltre 130 scambi Erasmus e Overseas di successo coordinati dai propri docenti e l'offerta formativa Joint/Double Degree. Grazie all'attivazione *partnership* di ricerca internazionali, si è avviato un dottorato internazionale con l'Università Paris-Sorbonne. Inoltre il DSLCC ha promosso accordi con partner internazionali per attività di ricerca e didattica (tra i più rilevanti: Svenska Institut per gli studi e la didattica di lingua e letteratura svedese, Institut Etxepare, per lingua e cultura Basca, Institut Ramon Llull per lingua e cultura Catalana, Institut Cervantes per lingua e cultura spagnola, Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica). Allo scopo di migliorare la posizione di CF nel **ranking** nelle aree di competenza del DSLCC, il dipartimento ha iniziato a collaborare attivamente con la nuova unità di ranking di Ateneo.

- **Agire da catalizzatore di innovazione:** il DSLCC è impegnato nella **terza missione** con numerose iniziative scientifiche e culturali, con il forte impegno nella formazione continua, con il rapporto con enti certificatori di lingua in Italia e all'estero, con convenzioni con diversi istituti di cultura stranieri e con le collaborazioni didattiche e scientifiche con lo spin-off VEASYT. È stata inoltre pubblicata la nuova pagina della Terza Missione di Dipartimento così che il ruolo del DSLCC nei rapporti con il territorio possa fungere da catalizzatore per ulteriori nuove iniziative.

In relazione agli indicatori di Ateneo il numero di **programmi culturali internazionali** ai quali partecipa attivamente il DSLCC è passato da 4 a 5 raggiungendo l'obiettivo fissato (Incroci di civiltà, Writers in conversation, Waterlines, La notte europea dei ricercatori e Incontri con gli interpreti con il Teatro Stabile del Veneto). Inoltre, il DSLCC ha organizzato Incontri di poesia e la Giornata Europea delle lingue.

In relazione **agli indicatori A.V.A.** il DSLCC ha collaborato scientificamente con lo spin-off Veasyt consolidando questo rapporto anche grazie alla predisposizione del di un più grande e efficiente laboratorio di videoregistrazione nell'ambito del progetto di eccellenza ad uso congiunto. Si prevede il mantenimento della baseline per gli introiti sull'attività di conto terzi provenienti da corsi a catalogo.

La **formazione continua** si è mantenuta con l'offerta di 1 corso di perfezionamento di dipartimento+1 TFA/FIT (MIUR)+4percorsi perfezionamento CLIL (MIUR)+4 Master, di cui uno a cofinanziamento con il MIUR. Le relazioni intrattenute dal DSLCC con **strutture di intermediazione** quali enti certificatori di lingua in Italia e all'estero (*Trinity Certificate* e il *Diploma de Español Lengua Extranjera (DELE)*, istituti di cultura stranieri (Istituto Cervantes, Svenska Institut, Istituto Camoes, Etxepare Euskal Instituto, Istituto Ramon Llull e Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica) e altri centri culturali (Fondazione Musei Civici Veneziani IBEit Venezia e Casa della Cultura Ebraica) sono passata da 10 (2018) a 11 nel 2019 con l'aggiunta di un accordo con L'Università di Belgrado per le certificazioni di lingua serba.

Le **azioni** intraprese per raggiungere questi obiettivi sono state: a) per l'**innovazione**

sociale e sviluppo culturale, ha organizzato eventi culturali, convegni e altre attività di promozione e pubblicizzazione della propria attività scientifica e culturale, e ha partecipato attivamente agli eventi dell'Ateneo; b) è attivo in molte iniziative a forte impatto sociale, nell'ambito del dialogo interculturale, delle pari opportunità e della migrazione, e sulle tematiche dell'inclusione e dell'accessibilità (fondate sulla ricerca nel campo della sordità e dei disturbi del linguaggio), coerentemente con i 17 nuovi obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati dall'ONU. È in progetto l'avvio del *Venice Accessibility Lab*, in rete con gli *Accessibility Lab* di altri Atenei italiani.

In quanto allo **sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità**, Il DSLCC ha continuato a interagire in maniera strutturata con il suo spin-off VEASYT s.r.l. in progetti didattici, scientifici e culturali sulle tematiche dell'inclusione, dell'universal design for learning e dell'accessibilità. Una azione che deve ancora fare è il rafforzamento della rete di rapporti con istituzioni culturali nazionali e internazionali per progetti applicativi delle sue attività di ricerca. Attualmente sta promuovendo due Active Learning Lab sulle tematiche dell'inclusione, dell'universal design per la cultura, la comunicazione e l'educazione continua.

- **Assicurare un futuro accademico sostenibile:** Il DSLCC con la sua ricerca alle politiche di avanguardia in favore di studenti con disabilità e con DSA ha promosso l'inclusione e sviluppo sostenibile.

In relazione agli indicatori di Ateneo la dimensione del corpo docente che nel 2016 era di 78 docenti (17PO, 34 PA, 27 RU e RTD lett. a) e lett. b) è aumentata fino a 99 con particolare attenzione al ringiovanimento del corpo docente per effetto degli esiti della programmazione del 2018 e della pianificazione del reclutamento 2019-2021.

Le **azioni** intraprese per raggiungere lo **sviluppo del corpo docente** sono state dotarsi di un piano di reclutamento sul triennio 2018-2020 che tenesse in conto tanto dello sviluppo delle carriere quanto del reclutamento esterno, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di Ateneo. Qualora trasferimenti e pensionamenti veicolassero ulteriori risorse), il DSLCC le impegnerà per contrattualizzare ricercatori e docenti nelle aree ancora sofferenti secondo l'Indice di Copertura Didattica, in modo anche da migliorare il rapporto studenti/docenti, che, seppur diminuito rispetto al 2018, rimane tra i più alti in Ateneo.